Vien dietro a me, e lascia dir le genti
sta come TORRE ferma che non crolla
giammai la cima per soffiar de venti

DANTE

LA TORRE

Dicembre 2020 - Anno LXXI - 3 (380)
Canneto sull'Oglio

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: «Poste Italiane s.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Conto acceso presso C.P.O. Mantova.

Stampa: Arti Grafiche La Torre srl, Canneto sull'Oglio, MN - www.aglatorre.it

Testata registrata presso il Tribunale di Mantova l'11 febbraio 1949, n°10 - Parrocchia di Canneto sull'Oglio (Mn) 46013 Via B. De Canal, 11
Tel. 0376/70122-C.C.P. N. 12737466

OSTINATI NEL DIRE: BUON NATALE!

Carissimi parrocchiani,
come sarà il Natale 2020? Un Natale di festa? Un Natale amaro? Un Natale intristito? Un Natale prudente? Timoroso? Senza gioia? Povero? Potremmo andare avanti nel cercare una definizione adeguata al Natale in questo tempo. Io mi ostino a definirlo un "*Natale nella fede*".
Il Natale è sempre nella fede. Non può che essere così. Colui che nasce noi lo chiamiamo "Signore", crediamo in lui e ci affidiamo a lui. Questa è la fede cristiana. Fede in un bambino che è il Re dei re. Di lui parlano antichi documenti. In lui si compiono le profezie. È stato annunciato, atteso e invocato come Messia, come vero liberatore. E finalmente, è giunto! Nato, in un preciso momento storico e in un luogo ben definito. Alcuni sono accorsi a vederlo, altri si sono accontentati di sentirne parlare. Altri lo hanno ignorato. Sono arrivati anche alcuni sapienti dall'antico Oriente, spinti dalla curiosità e guidati dal movimento delle stelle. Hanno portato in dono oro, incenso e mirra. Quel bambino è cresciuto, è diventato un uomo e ha incominciato a predicare come un rabbi, un maestro. Alcuni lo hanno seguito e, tra i tanti, lui ne ha scelto dodici, "*perché stessero con lui e per mandarli a predicare*". Non è passato inosservato sulla scena di questo mondo, anzi! Un uomo di nome Gesù il Cristo. Morto, come muoiono tutti. E Risorto, come ancora nessun altro. Una bella storia, da raccontare ai bambini perché si addormentino sereni tra calde lenzuola, nelle nostre case calde e accoglienti? Cari fratelli e sorelle nella fede, questa non è una bella storia se nel corso di duemila anni tanti uomini e donne hanno fondato la loro vita, la loro unica vita, sulle parole di questo Maestro. Hanno creduto in lui, lo hanno seguito, si sono fidati di lui, soprattutto per quelle parole, luminose e oscure allo stesso tempo: "*Chi crede in me ha la vita eterna. Chi crede in me non morirà in eterno*". Natale è l'inizio di percorso che avrà il suo traguardo nell'eternità, nel cuore stesso di Dio. Pensiamoci un po': è vero o non è vero che avvertiamo tutti il bisogno di felicità? È vero o non è vero che non ci accontentiamo di una felicità effimera, breve e parziale? È vero o non è vero che il nostro cuore ha sete di Dio? Se dovessimo ascoltare davvero queste domande che salgono dal di dentro, dalla nostra interiorità! "*Tu ci hai fatti per te, o Signore, e il nostro cuore è inquieto, non ha pace fino a quando non trova riposo in Te*". Proprio così: io mi ostino a definire il Natale come "*festa della fede*"! E, nella fede, riesco a vedere Dio in quel bambino, riesco ad adorarlo, inginocchiandomi davanti a lui. E, nella fede, riesco a vedere Dio nel volto dei bambini, dei poveri, degli emarginati, dei malati che stanno attorno a me. Natale è "*festa della fede*" che mi fa guardare alla vita eterna e mi fa dire che "noi non siamo esseri viventi che vanno incontro alla morte, bensì esseri mortali che vanno incontro alla vita".
Carissimi parrocchiani, in questo tempo di Covid, come sarà il nostro Natale? Non sappiamo come sarà. Sappiamo che potrà essere come noi lo faremo essere. Vi esorto a far sì che questo Natale sia una "*festa della fede*". A maggior ragione in questo tempo di Covid, quando crollano tante delle nostre certezze e si manifestano tante delle nostre fragilità. La fede, paradossalmente, può essere la nostra certezza, una roccia sulla quale trovare stabilità e sicurezza.
Gesù, il Bambino nato per noi, chiede solo che gli facciamo spazio, chiede unicamente di essere accolto. Se faremo così, se gli offriremo uno spiraglio, Egli potrà entrare e potrà rinnovare tutta la nostra vita. Di cuore, con affetto, e con un pensiero particolare alle famiglie, ai più giovani e ai sofferenti, vi auguro un *Buon Natale nella fede*!

don Alfredo

PREGHIERA PER LA CENA DELLA VIGILIA E PER IL GIORNO DI NATALE

La sera della Vigilia o il giorno di Natale, quando tutta la famiglia è riunita, recitiamo insieme la preghiera.
Si può anche accendere una candela sulla tavola che ci ricorda la luce della fede che arde in noi dal giorno del nostro Battesimo.

"Oggi su di noi splende la luce
perché è nato per noi il Signore;
Dio onnipotente
sarà il suo nome,
Principe della pace,
Padre dell'eternità:
il suo regno non avrà fine"

Signore Gesù,
vieni a visitarci
con la Luce della tua presenza
e donaci la tua Pace.
Vieni e ravviva la Fede!
Vieni e donaci la Speranza!
Vieni e guidaci nella Carità!
Ti accogliamo nella nostra casa,
ospite alla nostra mensa,
Maestro e Signore per la nostra vita.
Guida i nostri passi
sulla via del vero Amore
per te e per i fratelli.
Amen.

PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

«L'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno un'unica carne».

Le parrocchie di Canneto sull'Oglio, Acquanegra s/Chiese e Mosio propongono un corso di preparazione al Sacramento del Matrimonio, al fine di sostenere la maturazione di una decisione tanto importante per la felicità e la fede dei futuri sposi. Il corso prevede sette incontri.

Questi incontri, nell'anno 2021, si tengono da gennaio a marzo, il martedì sera alle ore 21, iniziando martedì 19 gennaio 2021, nell'oratorio di Canneto.
È necessario segnalare per tempo la propria intenzione di frequentare questi incontri.

don Alfredo Rocca
parroco di Canneto sull'Oglio
tel. 0376 70122 - cell. 349 1172165

PRIMA CONFESSIONE

Il dono del Perdono

Domenica 11 ottobre i bambini nati nel 2011, che frequentano la quarta elementare, hanno celebrato per la prima volta il Sacramento della Riconciliazione. Per poter svolgere le confessioni in sicurezza, si è deciso di fare due celebrazioni, in due momenti successivi nello stesso pomeriggio, suddividendo i bambini e le loro famiglie in due gruppi; contemporaneamente al secondo gruppo, una delle bambine ed i suoi due fratellini hanno ricevuto il sacramento del Battesimo. Entrambe le celebrazioni sono state molto emozionanti, non solo per i bambini ed i loro genitori, ma anche e soprattutto per noi catechiste e per gli animatori. Il tempo per prepararsi non è stato molto, ma abbiamo dato tutti il massimo per fare in modo che, nonostante il periodo difficile che stiamo attraversando, i bambini e le loro famiglie potessero vivere con serenità e consapevolezza questo momento importante. È stata una celebrazione sicuramente diversa da quella degli anni precedenti, ma, nonostante il distanziamento, le mascherine e tutte le regole che è stato necessario seguire, non è stata meno sentita. Anzi, l'intensità della preghiera e la gioia di ricevere il dono del Perdono di Dio forse sono state maggiori, perché abbiamo aspettato questo momento per tanto tempo, sempre nell'incertezza di poterlo vivere. Forse, al posto di pensare troppo a quello che non si è potuto avere, come fare un'unica celebrazione o festeggiare, tutti insieme, in oratorio come si fa di solito, dovremmo vedere veramente cosa è stato possibile fare, che alla fine è l'unica cosa importante: i bambini e il loro accostarsi per la prima volta al Sacramento della Riconciliazione. Speriamo che questo periodo di emergenza sanitaria passi velocemente e nel frattempo confidiamo nel Signore, pregandolo affinché aiuti i nostri ragazzi e tutta la comunità a restare unita nella prova, a confidare sempre in Lui e nella grazia del suo Perdono di Padre.

Le catechiste Michaela e Laura e gli animatori

PRIMA COMUNIONE

Camminiamo con Gesù

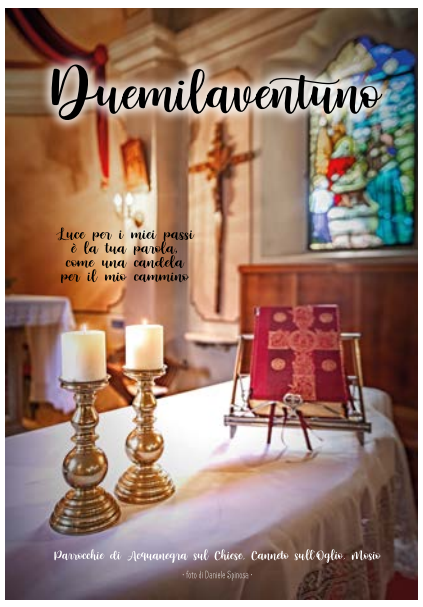
Dopo mesi di attesa, ma sempre accompagnati dalla speranza che il grande incontro con Gesù nell'Eucarestia un giorno o l'altro sarebbe arrivato, finalmente domenica 11 ottobre e domenica 18 ottobre è stata celebrata l'Eucarestia Festiva con la Prima Comunione per i nostri bambini di quinta elementare.

Sono due date da non dimenticare: dopo questi giorni, per loro è iniziato un nuovo cammino in compagnia di Gesù.

Ora Gesù è nel cuore di questi bambini con tutto Sè stesso, ha portato loro la sua Grazia, il suo Amore incondizionato, la forza di credergli e il desiderio di seguirlo, li renderà capaci di donare agli altri ciò che da Lui hanno ricevuto.

Nella calma e nella gioia piena di trepidazione, sentimenti che sempre accompagnano questi momenti Sacramentali, questi bambini sono andati incontro a Gesù consapevoli di ricevere da Lui doni preziosi da custodire, ma difficili da capire totalmente. Sappiamo che, con il tempo, se si accosteranno spesso all'Eucarestia, capiranno... È questa la speranza che sostiene il lavoro di noi catechisti: che il cammino fatto sin qui con loro non scivoli via, ma possa nel tempo dare i suoi buoni frutti. Grazie Signore per averci regalato questi momenti.

Le catechiste Nuccia, Cristina, Simona e gli animatori



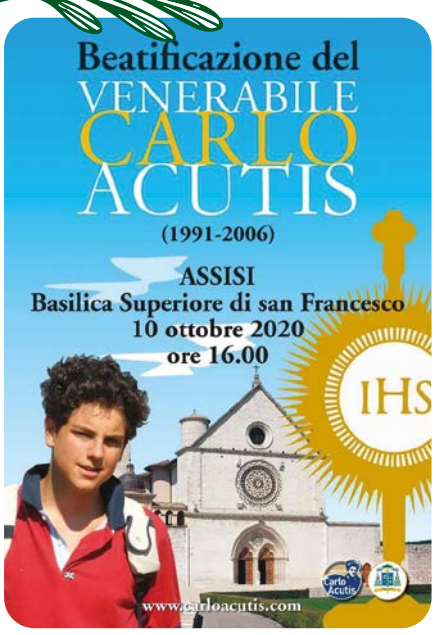
CALENDARIO 2021

Viene riproposto anche per il 2021 il **"Calendario"** per le nostre parrocchie di Canneto, Acquanegra e Mosio con le foto delle chiese "non parrocchiali".

Abbiamo dei luoghi di culto veramente molto belli, che talvolta non sono conosciuti o valorizzati pienamente. Il Calendario vuole anche essere un segno di comunione tra le nostre comunità, per *Camminare Insieme*, sulle vie della fede.

Può costituire anche un regalo per il prossimo Natale. Il Calendario è disponibile nelle nostre chiese con **un'offerta di 8,00 euro**: il ricavato va per le nostre parrocchie.

Grazie!



"I GIOVANI SONO L'OGGI DI DIO" (PAPA FRANCESCO)

Il 10 ottobre 2020, giorno della Beatificazione del **Venerabile Carlo Acutis**, ad Assisi era presente anche la comunità di Canneto con una piccola delegazione di dieci persone, tra giovani e adulti, attratti dalla "bellezza feriale" di questo giovane, che ha saputo vivere ogni attimo della sua vita unito a Gesù e con lo sguardo puntato verso Dio. Ai nostri giovani in cerca di senso e di testimoni, Carlo Acutis insegna "*che il Vangelo non è una lezione, ma un esempio, un messaggio trasformato in vita vissuta*".

"PICCOLI VASI DI SPERANZA"

Un messaggio del nostro Vescovo Marco per tutti e tutte, in questo momento di prova

Cari fratelli e sorelle delle comunità cristiane, cari mantovani,
il Vangelo di oggi (domenica 8 novembre, Vangelo delle vergini sagge e delle vergini stolte, n.d.r.) parla di ritardi. Il virus corre veloce e semina vittime in tutto il mondo. Le soluzioni, invece, ritardano: il vaccino, le terapie, le garanzie di ristori economici per le imprese, l'accompagnamento scolastico dei nostri ragazzi.
La fatica delle restrizioni e i ritardi nelle soluzioni incidono sull'umore sociale: paura e sconforto si mescolano a rabbia e proteste. Come tutte le prove anche questa passerà, ma il tempo dell'attesa si prolunga e questo rende la prova più dura da accettare e sopportare. Vedo due pericoli nell'immediato che ripetono gli stessi errori delle donne del vangelo odierno. Il primo è la divisione sociale in gruppi contrapposti: stato contro regioni, comuni contro regioni, economia contro salute... Resta valido il principio che "uniti ce la faremo". Ai malumori, anche fondati, dobbiamo far prevalere la responsabilità che concilia il proprio interesse con il bene di tutti. Il secondo rischio è quello di esaurire le "scorte" dell'olio del buon senso, del coraggio, dell'attesa, della pazienza, dell'inventiva.
Come cristiani contribuiamo a non lasciare a secco le comunità dei "piccoli vasi" di cui ci sentiamo portatori: anzitutto, l'olio della intercessione per chi soffre, nel corpo e nell'anima, e per chi si prende cura. Poi, l'olio della compassione che protegge i più deboli non solo dal contagio ma anche dall'isolamento: si muore per il virus, ma anche perché ci si lascia andare, specie gli anziani soli. Se ciascuno accogliesse un "ministero di prossimità", scegliendo tre persone di cui prendersi cura nelle prossime settimane con telefonate o altri mezzi possibili, insieme potremmo rappresentare un efficace antidoto contro le solitudini.
Le figure adulte di genitori, insegnanti ed educatori non lasceranno mancare l'olio della robustezza ai più giovani che vanno sostenuti nello sforzo di interpretare e affrontare una circostanza che sottrae loro legami e opportunità formative. La pandemia crea nuovi poveri sotto i nostri occhi: ogni famiglia ha il suo vaso della generosità da riempire attraverso gesti diretti o donazioni agli organismi caritativi.
Cari amici, la speranza dei cristiani è la voce rassicurante del Signore Gesù che ci consola in ogni nostra tribolazione, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in ogni genere di afflizione. La speranza di chi dice di non sentire questa voce rassicurante puoi essere tu. Siamo gli alleati della speranza di chi è a corto di speranza. È il senso del nostro esserci come cristiani in questa storia pesante della pandemia da cui ci auguriamo di uscire tutti più saggi nella primavera di un mondo rifiorito di nuove speranze.
Vi ricordo uno per uno e prego per tutti.

Vostro vescovo Marco
Mantova 7 novembre 2020

Un tempo per diventare saggi

Segnaliamo la Lettera Pastorale che il Vescovo Marco ha scritto e consegnato ai cristiani delle nostre parrocchie e a tutte le persone di buona volontà.
È un testo breve, ma utile per la riflessione, per tirar fuori dalla faticosa esperienza della pandemia insegnamenti di saggezza per la vita e la fede.
È disponibile in parrocchia.

DAL GRUPPO MISSIONARIO...

UNO SGUARDO AL MONDO MISSIONARIO

■ Il periodo difficile di pandemia mondiale che stiamo vivendo ha colpito anche le terre di Missione. Con le realtà che sosteniamo a livello comunitario tramite il Gruppo Missionario parrocchiale, abbiamo cercato di mantenere contatti frequenti, garantito il sostegno della preghiera e , quando e come possibile, inviato un aiuto economico. Ci sono giunte costanti e preoccupate notizie da padre Bosco e dalla sua Parrocchia in una favela di San Paolo in Brasile, una delle nazioni più colpite al mondo; l'isolamento e l'igiene sono molto difficili nelle abitazioni delle favelas e la mancanza di sostegni economici pubblici riduce molte famiglie alla fame, per non parlare della difficoltà di accedere alle cure. Suor Bruna e Don Sandro continuano il loro instancabile lavoro rispettivamente in Burundi con i bambini denutriti e nella Missione di Abol in Etiopia. Nelle recenti notizie da Abol, Don Sandro descrive la difficoltà di dover tenere chiuse le attività e la Chiesa: la popolazione fa fatica a capire, i bambini desiderano partecipare alle attività che comprendono tra l'altro anche la merenda! Nella Repubblica Democratica del Congo, a Bukavu, come nel resto del Paese, per ordine governativo sono state chiuse le chiese e le scuole ma sono proseguite normalmente le altre attività, la gente si riversa numerosa nelle strade senza protezioni, nessuna prevenzione viene sollecitata, se non la raccomandazione di lavarsi le mani, in tanti muoiono ma non si sa di cosa, non si fanno test e non si danno cure. I sette ragazzi che sosteniamo a distanza stanno bene per ora, con la chiusura delle scuole a marzo hanno ottenuto le promozioni grazie ai voti del primo trimestre, solo a metà ottobre hanno ripreso le lezioni, mentre a fine agosto Amani è riuscito a sostenere gli esami finali della scuola secondaria diplomandosi tecnico medico infermiere, una soddisfazione per tutti noi che lo abbiamo sostenuto in questi anni.
Certo, dove povertà, miseria e morte sono realtà quotidiane è per noi difficile immaginare quali scenari la pandemia sta provocando, ben oltre le scarse notizie trasmesse dai mezzi di informazione, ma grazie ai contatti costanti che teniamo con i missionari, riceviamo testimonianze dirette, come la lettera di Padre Vittorio Bongiovanni che dalla sua comunità in Sierra Leone invia notizie più confortanti, come potete leggere di seguito.
Nella prossimità delle feste natalizie, desideriamo augurare ad ognuno di viverle con sentimenti di solidarietà e di apertura verso coloro che, vicino o lontano da noi, stanno soffrendo maggiormente le conseguenze di questa situazione che mette in difficoltà e accomuna il Mondo intero. Non potendo organizzare il nostro tradizionale mercatino dei presepi e delle decorazioni natalizie, vi invitiamo ad acquistarli presso la Bottega del Mondo "Il mappamondo" di Mantova, visitando il sito www.mappamondomantova.it con possibilità di consegne a Canneto. Sempre disponibili invece, anche come idea regalo, i nostri cuscinetti scalda-collo con noccioli di ciliegie, potete richiederli alla nostra volontaria Fernanda Toselli Lombardi. Ringraziamo inoltre quanti, nella nostra Comunità, hanno ricordato i propri cari defunti con un'offerta per le Missioni o quanti hanno fatto donazioni a vario titolo, offerte che ci hanno permesso di essere vicini anche in modo concreto ai Missionari. Ringraziamo le signore della nostra Comunità che, in questi mesi, hanno continuato a produrre golfini, copertine e cuffiette per i bambini della Missione di Bugwana in Burundi. Speriamo di potere riprendere con il nuovo anno le nostre attività di sensibilizzazione alla realtà delle Missioni nel Mondo, ma nel frattempo proseguiamo nel fondamentale supporto dato con la preghiera.

Il Gruppo Missionario parrocchiale

I bambini di Suor Bruna in Burundi

DA KABALA (SIERRA LEONE)

■ «Carissimi del Gruppo Missionario e Amici tutti di Canneto,
anche qui in Africa il Coronavirus ha alzato la paletta rossa dello Stop. Ci ha fermati. Le scuole hanno chiuso i cancelli, i maestri sono diventati agricoltori e li trovi nei campi a piantare riso. I ragazzi invece sono saliti alla missione e vogliono giocare pallone, a pallavolo, a pallacanestro ... Hanno niente da fare tutto il giorno. Tutti dicono che c'è il Coronavirus, ma praticamente si vive come se non esistesse ... Ringraziamo il Signore. Sarà che il clima caldo l'ha fermato. Meglio così. Intanto questa pausa dà a noi missionari il tempo di guardare un po' nei nostri cassetti e far passare le carte e le note che vi dormono dentro. E vedo una scritta sul mio taccuino: "Canneto è una bella Parrocchia missionaria: sacerdoti zelanti, un gruppo missionario "in gamba" che anima e tanti che seguono." Grazie amici di Canneto per il vostro esempio e il vostro spirito missionario. Vi mando un saluto caldo africano. Qui sono incaricato di 42 scuole elementari e 7 scuole medie. C'è da trottare a visitarle tutte, a risolvere i problemi dei maestri e degli edifici. Forse vi chiederete: "Ma come mai voi missionari siete impegnati a far andare avanti così tante scuole? È una bella domanda. Cerco di rispondervi perché qui sto giocando la mia vita. Mi trovo in Sierra Leone da 46 anni e la Sierra Leone è un paese di maggioranza mussulmana. Le scuole danno dignità a questi ragazzi. C'è un detto da noi che viene spesso ripetuto: "Un bambino senza libro di scuola diventa un adulto senza cibo." E non solo le scuole danno dignità, insegnano anche a rispettarci l'un l'altro. E così troverai in una classe tanti bambini Musulmani e alcuni, veramente pochi, che sono Cristiani. Ma vivono assieme, contenti, giocando, sorridenti e felici. In questo clima di amicizia si butta lì anche la domanda: "C'è qualcuno che vuol conoscere di più il Cristianesimo? E ce ne sono in tutte le classi e così si inizia il Catecumenato, che dura due anni. E a questo proposito siamo molto seri: se un Catecumeno, nel secondo anno, perde una Messa Domenicale senza nessuna ragione, lui deve aspettare un anno prima di essere battezzato. Se ha una ragione, allora verrà una mattina a Messa durante la settimana e dirà al catechista che quella è la sua Messa domenicale e spiegherà la ragione per cui non era venuto la domenica. Facciamo questo non per il gusto della severità, ma per dare ai nostri Catecumeni la gioia, l'esperienza di essere un amico di Gesù e di avere una volontà decisa di seguire Gesù. E un'altra ragione per cui la nostra Chiesa si è impegnata nelle scuole è per "fermare i barconi di quelli che scappano dall'Africa per venire in Italia a vivere una vita miserabile." Nelle scuole c'è un'insistenza martellante che i giovani stiano in Sierra Leone e si preparino a fare del loro paese un paese migliore. Loro devono essere i protagonisti del loro sviluppo. I Sierraleonesi devono essere aiutati da Sierraleonesi. E sinceramente abbiamo giovani che hanno cominciato a far propria questa visione. Come vedete, qui c'è tanto da fare, ma è un fare che dà una gioia profonda. E' una gioia che non si compra in nessuna bottega, ma la si esperimenta quando la si vive. È una sfida aperta a tutti.
Non so se vi ricordate, l'anno scorso vi avevo detto che essere missionari significa "essere dei cavatappi", dei "TIRABUSON" ... Noi missionari non siamo venuti in Africa a riempire delle bottiglie vuote, ma a stapparle, a tirar fuori da questi giovani i loro aspetti positivi, i loro talenti. Questo processo dovrebbe essere in azione anche nei nostri paesi: vedere, in chi ci sta accanto, i loro aspetti positivi, incoraggiando, ringraziando, sorridendo. Che bello se facessimo così. Il mondo diventerebbe più attraente ed accogliente.
Ciao carissimi! Lo so che lo state già facendo e allora congratulazioni e continuate ad essere anche voi dei missionari a Canneto.
Vicini nel Signore,

P. Vittorio Bongiovanni»
12 Agosto 2020

Burundi, un gruppo di donne porta al villaggio le pietre per la chiesa che i missionari saveriani hanno iniziato a costruire.

Lavori all'oratorio di S. Croce, la "Chiesa dei Morti"

È stato aperto il cantiere.
Si apre la raccolta fondi.

Il progetto di restauro alla chiesa della Esaltazione della S. Croce, da noi comunemente detta "chiesa dei morti", entra nella fase attuativa.
Avuto il consenso della Soprintendenza e il nulla osta da parte della Curia di Mantova, i lavori sono stati assegnati all'Impresa STERMIERI di Formigosa – Mantova.
Il progetto, come sappiamo, prevede tre lotti: il rifacimento del tetto con adeguamento antisismico, il rifacimento dell'impianto di illuminazione, il restauro della facciata. Rimane il restauro interno che, per ora, lasciamo in sospeso, rimandandolo a tempi ulteriori. Il costo totale dei lavori è di 167.000 euro (iva e spese tecniche comprese). Abbiamo partecipato ad un Bando Regionale e abbiamo ottenuto un contributo a fondo perduto di 74.000 euro.
La parrocchia, attualmente, ha disponibilità di 40.000 euro ma ricordiamo che siamo ancora impegnati con il mutuo per i lavori al teatrino (rimangono ancora 63.000 euro) e dobbiamo restituire alla Regione Lombardia il finanziamento detto "FRISL" (rimangono da restituire ancora 45.000 euro nei prossimi 4 anni). Anche alla Curia Vescovile dobbiamo restituire un prestito di 15.000 euro. Purtroppo, l'emergenza sanitaria dovuta al Coronavirus ha lasciato il segno anche sulla parrocchia, perchè sono andati perduti 3 mesi in ordine alle offerte e a diverse attività. Dobbiamo dunque chiedere ancora aiuto alla comunità di Canneto. Per stare tranquilli dovremmo raccogliere circa 60.000 euro e non è poco.

Le offerte si possono
- **consegnare direttamente ai sacerdoti**
- **versare sul conto corrente bancario** intestato a **"Parrocchia di S. Antonio abate" IBAN: IT 24 T 01030 57480 00000010090588** (causale: Restauro chiesa dei morti).

Siamo consapevoli dello sforzo che viene chiesto, ma sappiamo anche quanto sia importante custodire i beni spirituali e culturali che i nostri padri ci hanno consegnato. La "Chiesa dei Morti" è un bene di tutta la comunità cannetese: lì sono raccolte le memorie storiche, lapidi, monumenti sepolcrali e fotografie dei nostri cari defunti. Alla "Chiesa dei Morti" ci sentiamo legati da un grande affetto e desideriamo conservarlo per sempre.
Che il Signore benedica la generosità di tutti! Grazie!

Chiesa dei Morti
Calendario 2021
Foto Daniele Spinosa

Il 6 ottobre 2020
presso la LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI di Brescia

Caterina Verdoliva

Ha conseguito la Laurea Magistrale in Industrial Design con la votazione di 110 e lode.
I genitori, i fratelli, la sorella, i parenti e gli amici si congratulano
con la dottoressa e le augurano ogni bene.

Auguri!

Auguri agli Extramuros
A voi tutti, amici carissimi che abitate "fuori dalle mura" di Canneto giungano il nostro saluto e l'augurio sincero per trascorrere bene le prossime festività. In questo tempo di Covid ci hanno insegnato che si può essere vicini anche rimanendo a distanza e tutti abbiamo imparato a superare la lontananza con gli sguardi, le videochiamate, i messaggi Whatsapp e tanto altro... In questo caso possiamo dire "benedetta tecnologia". Sentiamoci vicini in un virtuale ma sincero abbraccio e scambiamoci di tutto cuore i migliori Auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo!

Don Alfredo, don Alessio, don Guglielmo e la comunità intera

L'**Associazione Volontari Cannetese**, in occasione delle prossime festività, augura a tutti un buon Natale e un sereno Anno nuovo!

Calendario delle Festività Natalizie 2020-2021

Fare molta attenzione a luoghi e orari. Eventuali variazioni o integrazioni saranno pubblicate sul foglio "Camminare Insieme" e sul sito internet della parrocchia: **www.parrocchiadicanneto.altervista.org**

La S. Messa delle ore 10,30 viene sempre trasmessa in diretta streaming, collegandosi sul sito internet della parrocchia e cliccando sul collegamento già predisposto.

Domenica 13 dicembre – III domenica di Avvento
- Sante Messe: ore 8,30 – 10,30 – 17,00. Chiesa del Carmine

Dal lunedì 14 al venerdì 18 dicembre dalle 17,30 alle 19,00
- Confessioni. Chiesa del Carmine

Sabato 19 dicembre
- Ore 16,00: Confessioni
- Ore 17,00: S. Messa festiva. Chiesa parrocchiale

Domenica 20 dicembre – IV domenica di Avvento
- Sante Messe: ore 8,30 – 10,30 – 17,00. Chiesa del Carmine

Alla S. Messa delle ore 10,30 benedizione delle statuine di "Gesù Bambino" per i presepi.

Giovedì 24 dicembre – VIGILIA DI NATALE
- Ore 10,00 – 12,00 e 15,00 – 18,00 Confessioni. Chiesa del Carmine
- **Ore 24,00: S. Messa della Natività. Chiesa parrocchiale** (diretta streaming e 40 posti in teatrino)

Venerdì 25 dicembre – NATALE DEL SIGNORE
- **Sante Messe: ore 8,30 – 17,00. Chiesa del Carmine**
  S. Messa ore 10,30. Chiesa parrocchiale (e 40 posti in teatrino)
- **Ore 16,30: celebrazione dei Vespri e Benedizione Eucaristica.**
  Chiesa del Carmine

Sabato 26 dicembre – SANTO STEFANO primo martire
- Sante Messe: ore 10,30. Chiesa del Carmine
- S. Messa prefestiva: ore 17,00. Chiesa parrocchiale

Domenica 27 dicembre – FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA
- Sante Messe: ore 8,30 – 10,30 – 17,00. Chiesa del Carmine

Giovedì 31 dicembre
- S. Messa ore 17,00 con ringraziamento dell'anno che si conclude (diretta streaming e 40 posti in teatrino). Chiesa parrocchiale

Venerdì 1 gennaio 2021 – S. MARIA MADRE DI DIO
GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
- Sante Messe: ore 10,30 – 17,00. Chiesa del Carmine

Domenica 3 gennaio
- Sante Messe: ore 8,30 – 10,30 – 17,00. Chiesa del Carmine

Mercoledì 6 gennaio – EPIFANIA DEL SIGNORE
Giornata dell'Infanzia Missionaria
- Sante Messe ore 8,30 – 10,30 – 17,00. Chiesa del Carmine
- Ore 15,30: benedizione dei bambini e ragazzi della parrocchia. Chiesa parrocchiale

Domenica 10 gennaio – FESTA DEL BATTESIMO DI GESÙ
- Sante Messe: ore 8,30 – 10,30 – 17,00. Chiesa del Carmine

RICORDO DI ELENA

Cara Elena,
ormai sono già passati cinque mesi dal giorno in cui sei diventata il nostro angelo custode, perché noi sappiamo che tu ci sei sempre vicino e ci guidi nelle nostre giornate. Questo è un periodo particolare per noi, perché come tutti gli anni si inizia a pensare al Natale, sarà un Natale diverso senza te, manchi tanto, mancano le tue idee, le tue risate, il tuo essere unica. Insieme abbiamo passato dei bellissimi momenti che nessuno potrà cancellare, ma che custodiremo nel nostro cuore. Ti abbiamo voluto tanto bene e te ne vorremo sempre e quando guarderemo in cielo tu sarai lì a brillare più di tutte le altre stelle.
Le tue colleghe insieme alle collaboratrici di Casa Maria e alle suore

ANAGRAFE PARROCCHIALE

I NUOVI BATTEZZATI
Banwo Michelle – Banwo Melissa – Banwo Nathan – Volpi Mattia – Ori Michele

I NOSTRI FRATELLI DEFUNTI
Conzadori Anna Maria ved. Donida (anni 91) - Scacchetti Rosa ved. Freri (anni 92) - Casati Venerio (anni 79) - Priori Francesco (anni 90) - Lorenzin Francesca (anni 88) - Cattani Angelo (anni 75) - Ghilotti Rosolino (anni 79) - Ziliani Liliana (anni 92) - Grazioli Tecla ved. Simonazzi (anni 85) - Favaretto Ferdinando (anni 80) - Visini Norina ved. Alberini (anni 88) - Consolini Luigina ved. Bricchi (anni 96) - Mascagni Ivana ved. Bottarelli (anni 83) - Pellegrini Carmela ved. Zanoni (anni 89).

NECROLOGI
"*Apprezziamo sempre di più il tempo trascorso insieme a te cara generosa mamma e nonna.*" Carla, Benoit con Alessandro e Isabella, ricordano **Dolores Magnani Cavalli** nel quindicesimo anno della sua dipartita. Nella chiesa del Carmine sarà celebrata una Santa Messa martedì 5 gennaio 2021, alle ore 17.

Dal 12 settembre scorso sono passati cinque anni dalla morte di **Angela Pianalto ved. Barozzi**, mentre il prossimo 20 febbraio saranno 19 anni dalla scomparsa di **Innocente Barozzi**. La figlia, il genero e le nipoti, certi che sono nella luce del Signore, li ricordano con immenso e immutato affetto.

Il 25 ottobre ricorreva il quinto anniversario della morte di **Fausto Scalvini**. Con immenso affetto e profondo rimpianto la moglie, i figli e i familiari sentono viva nel cuore la sua presenza.

Il 27 ottobre ricorreva il terzo anniversario della scomparsa del caro **Arnaldo Acerbi**. "*Il Signore lo custodisca nel suo Regno di pace*". Con immenso e immutato affetto lo ricordano la moglie Carla e la figlia Anna.

Il 27 ottobre scorso ricorreva il decimo anniversario della scomparsa del caro **Cesare Minuti**; la moglie, i figli e i parenti tutti lo ricordano con amore. "*Sei sempre nei nostri pensieri e ti crediamo accolto da Dio nella sua luce*".

Il 9 novembre ricorreva l'anniversario della morte di **Daniela Carpen**, il 12 novembre di **Cesare Caprini**. "*Coloro che amiamo non sono andati via. Camminano accanto a noi ogni giorno, invisibili, muti, ma sempre vicini. La morte lascia un dolore che nessuno può colmare, ma l'amore che mi avete dato lascia un ricordo che nessuno mai mi potrà rubare e che rimarrà per sempre nel mio cuore*". Ciao mamma, ciao papà. Vostra figlia Elena e tutti i cari.

Il 10 novembre ricorreva il primo anniversario della morte di **Luciano Peron**. "*Il tuo ricordo vive in noi.*" I tuoi cari

23 dicembre 2003, 23 dicembre 2020. "*Fugge il tempo, rimane indelebile il dolore. Caro **Arnaldo**, ogni giorno il primo pensiero è per te e ci procura tanta malinconia, ma ci tiene compagnia la tua voce che ci parla dal silenzio del cuore, dove il tuo ricordo è più vivo che mai*". Fabrizio, Roberto con Sabrina, Rosaria e Maria. Ci riuniamo per ricordarti domenica 20 dicembre, alle ore 17, nella chiesa del Carmine, dove sarà celebrata una santa Messa.

Il 13 dicembre ricorre il 1° anniversario della nascita in cielo della cara **Luciana Leonelli**. Il suo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori. I nipoti.

Pazzini Giancarlo e Biasetti Anna desiderano ricordare il papà **Pazzini Luigi** deceduto il 10 marzo 1975 e la **mamma** deceduta, a soli 36 anni, il 25 aprile 1947. Fanno inoltre memoria di **Biasetti Italo**, deceduto, a soli 26 anni, il 29 Luglio 1965, **Biasetti Davide** deceduto il 27 Novembre 2002, **Besacchi Pierina** deceduta l'8 agosto 2003.